GIORNALE DI BRESCIA

Quotidiano

Data 21-06-2010
Pagina 33
Foglio 1 / 2

www.ecostampa.it

MotoGp Dopo Lorenzo, il vuoto

Lo spagnolo della Yamaha vince anche a Silverstone ed ipoteca con largo anticipo il casco iridato. In assenza di Valentino, l'Italia è nelle mani di Dovizioso, ora secondo

SILVERSTONE La gara di Silverstone consegna una situazione chiara nella classifica della Motogp. Lo spagnolo Jorge Lorenzo e la sua Yamaha hanno fatto il vuoto sia in pista che in ottica mondiale. In Inghilterra, prima della gara, lo spagnolo si sarebbe accontentato di un posto sul podio, evidentemente intendeva il posto più alto. «Oggi mi sono divertito veramente molto con la mia Yamaha - ha detto Lorenzo - all'inizio è stato abbastanza difficile passare Pedrosa, ma poi, una volta passato mi sono sentito libero e sicuro».

Il disastro Pedrosa

L'altro spagnolo Dani Pedrosa e la sua Honda hanno provato l'inseguimento, ma il pilota catalano in questo weekend non è mai andato d'accordo con la sua moto. Dopo la caduta costata la distruzione di una Honda sabato, Pedrosa è caduto anche nel warm up. Un disastro.

Chi si illude e sogna, forte del secondo posto in gara e in campionato è Andrea Dovizioso, che ha fatto una gran gara con la seconda Honda ufficiale. Prima la fatica dietro al francese Randy De Puniet con una Honda privata, poi l'arrivo degli americani Hayden e Spies a spingere dietro Dovizioso che non si è mai fatto condizionare e ha tenuto a bada tutti. «Sono veramente contento di questo risultato e del secondo posto in campionato. Dovevamo dare un segnale forte e l'abbiamo dato, anche se non al 100 per cento. Non avevo infatti la velocità per attaccare Lorenzo, su questo dobbiamo continuare a lavorare, ma questo secondo posto è importantissimo. Era un circuito nuovo per tutti e ci siamo adattati bene». A Dovizioso, del resto, è consegnato il testimone di «italiano in pista» nella convalescenza di Valentino Rossi. Il romagnolo sta svolgendo bene il compito con la seconda posizione in campionato, ma il distacco da Lorenzo è ancora profondo.

Solo 13 al traguardo

La Motogp, comunque non sta vivendo un buon momento in generale. Con il forfait anche del giapponese Aoyama, infortunatosi durante il warm up, a partire erano in 15 piloti, tutti già a punti. Il primo a cadere è stato Melandri con la Honda privata, poi anche Capirossi ha messo a terra la sua Suzuki. Sotto alla bandiera a scacchi sono passati, quindi, solo 13 piloti.

Meno male che c'è qualcuno dei nostri che cresce. Marco Simoncelli, al suo primo anno in MotoGp, ha fatto una bella gara: si è accontentato del settimo posto, ma è stato bravo a finire la gara combattendo tra gli altri con Hayden e Stoner che, partito malissimo, è arrivato poi quinto dopo una rimonta furiosa. La responsabilità di fare bene è stata rilevata da Nicky Hayden che non è però riuscito a portare la sua Desmosedici sul podio, beffato sul finale dal connazionale Spies. Che siano le voci di mercato, che vogliono già Stoner con un contratto da 5 milioni di euro della Honda in tasca? Fatto sta che l'australiano non è sembrato entrare «in partita». Se fosse vero l'ingaggio o l'interessamento della Honda per Stoner, la Ducati potrebbe iniziare a forzare il pressing su Rossi, ora più che mai lasciato solo dalla Yamaha.

Moto2 e 125

Il Gp della Moto2 è andato al francese Jules Cluzel (Suter). Secondo lo svizzero Thomas Luthi (Moriwaki), terzo lo spagnolo Julian Simon (Suter). Caduto a due giri dalla fine Claudio Corti (Suter), mentre era in lotta per la vittoria. Corti è risalito in sella ma ha chiuso solo 30°. Migliore dei nostri è stato quindi Andrea Iannone (Speedup) che ha chiuso 12°. Due spagnoli davanti a tutti, infine, nella 125, con Marc Marquez che vince su Pol Espargarò. I due piloti in sella a due Derbi si sono scambiati sportellate al limite del regolamento fino alla bandiera a scacchi. Terzo l'inglese Bredley Smith (Aprilia). Il primo degli italiani è Simone Grotzky Giorgi (Aprilia), 14°.

Così a Silverstone

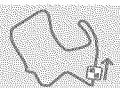
MotoGP

Ordine d'arrivo		Tempi
1	J. Lorenzo (Spa)	41'34"083
2	**A. Dovizioso (Ita)**	a 6.743
3	B. Spies (Usa)	7.097
4	N. Hayden (Usa)	7.314
5	C. Stoner (Aus)	7.494
6	R. de Puniet (Fra)	9.055
7	**M. Simoncelli (Ita)**	14.455
8	D. Pedrosa (Spa)	15.313
9	C. Edwards (Usa)	27.954
10	A. Esparagaro (Spa)	42.394

Classifica		Pti
1	Jorge Lorenzo	115
2	**Andrea Dovizioso**	78
3	Dani Pedrosa	73
4	**Valentino Rossi**	61
5	Nicky Hayden	52
6	Randy de Puniet	46
7	Ben Spies	36
8	Casey Stoner	35
9	**Marco Melandri**	32
10	**Marco Simoncelli**	32

Prossimo appuntamento

25 luglio
STATI UNITI
Laguna Seca



Moto2 (18 giri)

Ordine d'arrivo		Tempi
1	J. Cluzel (Fra)	39'19"472
2	T. Luthi (Svi)	a 0"057
3	J. Simon (Spa)	0"322
4	S. Redding (Gbr)	0"520
5	A. Debon (Spa)	5"271

Classifica		Pti*
1	Toni Elias	80
2	Shoya Tomizawa	65
3	Thomas Luthi	58
4	Julian Simon	51
5	**Simone Corsi**	51

*dopo 5 gare

125cc (17 giri)

Ordine d'arrivo		Tempi
1	M. Marquez (Spa)	38'12"837
2	P. Espargaro (Spa)	a 2"576
3	B. Smith (Gbr)	13"446
4	N. Terol (Spa)	17"117
5	T. Koyama (Gia)	35"641

Classifica		Pti
1	Pol Espargaro	99
2	Nicolas Terol	98
3	Marc Marquez	82
4	Bradley Smith	61
5	Esteve Rabat	50

ANSA-CENTIMETRI

092192

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

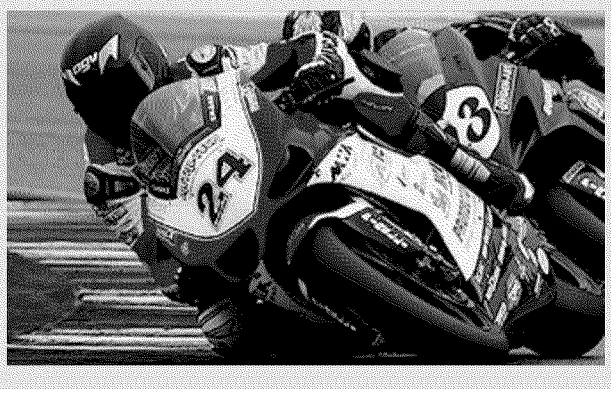
GIORNALE DI BRESCIA

Quotidiano

Data 21-06-2010
Pagina 33
Foglio 2 / 2

www.ecostampa.it

Civ Per Conforti doppietta al Mugello in Superbike



SCARPERIA Il bresciano Luca Conforti su Ducati (nella foto, tratta dal suo sito internet) ha vinto la gara di Superbike valida per il quarto round del Civ, il Campionato italiano velocità di motociclismo, che questo fine settimana ha fatto tappa al Mugello. Dietro Conforti, già vincitore della corsa di sabato, si sono piazzati il compagno di squadra Alessandro Polita e l'altro ducatista Giovanni Baggi.

«Non avrei mai immaginato di fare una doppietta - è stato il commento di un emozionato Conforti -. Avevo paura di fare una brutta gara cancellando così quanto di bello fatto ieri, ma invece ho vinto. Il sogno si è avverato». Con questo risultato Polita torna leader solitario della classifica del tricolore con 81 punti, distanziando Stefano Cruciani e Luca Conforti rispettivamente di 9 e 20 punti.

Jorge Lorenzo innalza al cielo il trofeo di Silverstone

092192

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.